

Mozione n. 352

presentata in data 17 maggio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

Richiesta stato di emergenza per fronteggiare le conseguenze dell'ondata di maltempo che ha colpito il Nord delle Marche il 16 maggio 2023

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la Protezione Civile regionale il 15 maggio scorso ha diramato un'allerta arancione per criticità idraulica ed idrogeologica legata all'arrivo di piogge intense nella parte centro-settentrionale delle Marche e sono stati assunti vari provvedimenti necessari per assicurare un monitoraggio puntuale dell'evoluzione della situazione,
- in previsione di tali criticità i Sindaci di molti Comuni allertati hanno ordinato in via precauzionale la chiusura delle scuole mentre ad Urbino le lezioni in presenza sono state sospese ed è stata attivata la didattica on line,
- a partire dalla notte del 16 maggio scorso l'area settentrionale della regione è stata effettivamente interessata da forte piogge, grandinate, venti e mareggiate, in particolare la provincia di Pesaro e Urbino,
- nella provincia di Pesaro e Urbino numerose strade statali, provinciali e comunali sono state interessate da frane e smottamenti che hanno causato sversamenti di fango ed allagamenti diffusi in seguito ai quali molte sono state o chiuse o ridotte nella percorribilità a un senso unico alternato,
- in vari centri abitati della provincia sono stati riscontrati danni a seguito delle esondazioni e degli allagamenti, sia a proprietà pubbliche che private,
- a Pesaro in particolare l'esondazione del fiume, di torrenti, frane, smottamenti e dilavamenti hanno causato problemi alla rete stradale, a quella fognaria e rotture dell'acquedotto, allagamenti di strutture pubbliche e di garage ad uso pubblico, allagamenti di attività produttive nella zona industriale, di attività commerciali e di ristorazione, anche quelle lungo il litorale, nonché di abitazioni e garage privati con il danneggiamento di veicoli e beni mobili;

Evidenziato che:

- questa ondata di maltempo di eccezionale intensità che ha messo in pericolo l'incolumità di alcune comunità ha provocato danni a infrastrutture e servizi pubblici, ad immobili e beni durevoli privati (quali veicoli, mobilio ed elettrodomestici),
- che tali danni vanno oltre la capacità di risposta degli enti, delle imprese e delle popolazioni locali;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale

- ad assicurare tramite le strutture amministrative e tecniche regionali il supporto ai Comuni per effettuare in tempi rapidi una valutazione sommaria dei danni subiti dagli stessi e dai privati,

- a richiedere al Governo la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente gli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio scorso per garantire fin da subito il necessario supporto economico agli Enti Pubblici e ai privati danneggiati,
- a valutare la possibilità di attivare sostegni finanziari regionali a favore degli Enti Pubblici e dei privati (imprese e famiglie) che hanno subito danni.